

IL POPOLO

QUOTIDIANO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE
N.º 00184 Roma, Corso Raimondello, 113
Telefono 866.7452
UFFICIO Telefono 86.690.07 - Da numero 180
Conto corrente postale n. 179881
Spazio in abbonamento L. 700/5

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Australia con. 50 - Austria 50 - Belgio Fl. 12 - Bra-
ele Guz. 320 - Canada 5.00 - Danimarca Kr. 2 - Francia Fr. 120 - Germania DM. 60
Dutch G. 6 - Giappone ¥ 10 - Israele L. 100 - Jugoslavia Din. 4 - Libano L. 110 - Litu-
a Lit. 12 - Lussemburgo Fl. 10 - Olanda Flor. 600 - Polonia Milla. 80 - Malta Sli. 120 - Norvegia
Kr. 60 - Portogallo Esc. 8 - Somalia Sh. 2 - Spagna Ps. 16 - Sud Africa R. 035 - Svizzera
Sfr. 6,50 - Tunisia Milla. 120 - Ungheria H. 2 - U.R.S.S. 0,35 - Venezuela Bcs. 2,75

ABBONAMENTI (con numeri settimanali)
anno 2.870.000 Lit. - 12.000 con-
PUBBLICITÀ: Sopra Direzione Generale 10122
Lazio, Via Bertoni, 12 - telefono 87.23.
20184 Milano, P.zza V. Veneto, 5 - Tel. 69.22
00188 Roma, Via Sordani, 22 - Tel. 69.02.1

Colloqui
di Re Feisal
con Leone
e Andreotti

SI RINNOVA IL CONSIGLIO REGIONALE



OGGI
E DOMANI
SI VOTA
IN VAL D'AOSTA

SERVIZIO A PAGINA 11

SERVIZIO A PAGINA 12

SI CONCLUDE STASERA IL XII CONGRESSO NAZIONALE

Nella natura popolare della D.C. la base per uno slancio democratico

Lo stretto legame tra il partito, la società e le scelte politiche approfondito in un elevato dibattito - Hanno parlato: Armato, Azzaro, Scarlato, Pellegrino, M. Bosco, Tedeschi, Pignata, Gianni, Maineri, Sinesio, Togni, Magri, Bodrato, Moro, Piccoli, De Mita, De Maria, Ferrari, Lucifredi, Mannino, Elkan e Bubbico - Oggi la replica conclusiva di Forlani

Questa sera si concludono con l'intervento del Presidente del Consiglio, Andreotti e la replica del Segretario politico, Piccoli, i lavori del XII Congresso della Democrazia Cristiana.



Un'immagine della sala durante la quarta giornata dei lavori del XII Congresso della D.C.

Moro: favoriamo l'espansione della libertà e dignità umana

Saremo giudicati in base alla nostra capacità di interpretare le speranze della società - Nella presente realtà la formula di centrosinistra con la collaborazione del partito socialista è la più equilibrata - Per nessuna via il partito comunista può giungere al potere



MORO

L'on. Aldo Moro, ex Segretario politico della Dc, ed ex presidente del Consiglio dei ministri, ha parlato mercoledì mattina ai partecipanti al XII Congresso nazionale del Partito, il seguente discorso:

Cari Amici, mentre si svolge questo Congresso, abbiamo certo tutti presente la difficile situazione del Paese, che la nostra iniziativa è chiamata a fronteggiare. Se esso non cadesse, per le molte ragioni a stiva quattro anni dal precedente, si sarebbe tentati di chiamarlo un Congresso straordinario, tanto a pressante l'esigenza di fare, in termini di verità politica, quel che valeva ad investire il corso delle cose.

Il primo funzionamento delle nostre istituzioni, l'indagabilità di strutture, leggi, ordinamenti, la stanchezza della nostra vita economica con le incertezze che pesano sull'avvenire, il modo del nostro intervento in Europa, diventato un difficile e non eludibile problema di questo, ed altro, e dimanda a noi, la Democrazia Cristiana, un interesse investito. Chi per primo deve preoccuparsi di tutto quello che non va e provvedere a risolverlo? Questo è il credo di noi, il Congresso si trova più ad esaminare, in questo contesto, anche il tema del Governo, a compiere la valutazione dei misurati interventi, tra un Congresso e l'altro, nei termini di verità politica.

Questo discorso cioè s'interfaccia di fatto con il tema di questo Congresso, che non è un tema di facciata, ma che vorrebbe aggiungere subito, e del resto non si tratta di una novità, il mio anch'io apprezzamento per quanto il Presidente ha fatto in un momento ed in condizioni così difficili con personale sacrificio ed addeparando eccezionali riserve di esperienza, di duttilità, di prudenza. La mia critica svolta con franco e diretto atteggiamento, anche in questa sede, le mie riserve di principio. Ma vorrei aggiungere subito, e del resto non si tratta di una novità, il mio anch'io apprezzamento per quanto il Presidente ha fatto in un momento ed in condizioni così difficili con personale sacrificio ed addeparando eccezionali riserve di esperienza, di duttilità, di prudenza.

Piccoli: condizioni più certe di libertà, giustizia e progresso

Occorre che il partito ritrovi la sua vera identità e mobiliti ogni sua iniziativa per rilanciare il suo lavoro autonomo nel senso della giustizia sociale - Delimitare esattamente l'area di governo

Non Flaminio Piccoli, presidente del Gruppo democristiano della Camera dei deputati ed ex segretario politico della Dc, nel suo intervento nel dibattito congressuale ha detto:

La questione democristiana è così così stata definita in uno studio di parte comunista i problemi complessi alla presenza della Dc nello Stato e nella società. «La questione democristiana», con la «questione socialista», con la «questione liberale», perché, oltre, ed al di là dei gravi interrogativi che si pongono a questo Congresso per la situazione civile del Paese - un punto cruciale della vita culturale e politica dell'attenzione sulla nostra società - la coscienza che nel ultimo decennio sono entrati in crisi le funzioni e i tradizionali strumenti con cui abbiamo affrontato i problemi dell'Italia repubblicana, obbligando tutta la classe politica, marxista, laica e democristiana a riconsiderare il ruolo stesso dei partiti nella cultura politica di questo nostro momento di storia della democrazia italiana.



PICCOLI

IL GIUDIZIO DEGLI OSSERVATORI POLITICI

Dibattito responsabile collegato alla realtà

Amplio, articolato, responsabile collegato alla difficile realtà del momento, ma anche coraggiosamente proiettato in una prospettiva di più lungo respiro, il dibattito congressuale suona, via via che si avvicina alle sue conclusioni, l'impegno serio con il quale la Democrazia Cristiana sta definendo un autentico rapporto di tutti le componenti del partito, un rapporto caratterizzato da significative convergenze di orientamento - una linea politica e un indirizzo per individuare la controparte al Paese una piattaforma concreta di soluzioni adeguate ai suoi molteplici e gravi problemi - un impegno che si rivela in tutti i discorsi, non importa se pronunciati da autorevoli esponenti del partito o da meno noti delegati al Congresso; un impegno che già, in spirito che anima questi interventi, anche se il libero svolgimento del confronto congressuale necessiterà ed anche opporrà differenze che meglio qualificano e sostanziano i singoli contributi alla elaborazione e alla concretizzazione di scelte politiche così importanti per il futuro sviluppo della nostra democrazia.

Questo non lo denuncia un Congresso politico ma un'azione di democrazia sembra ormai esser divenuta necessaria ed anche opporrà differenze che meglio qualificano e sostanziano i singoli contributi alla elaborazione e alla concretizzazione di scelte politiche così importanti per il futuro sviluppo della nostra democrazia.

Mario ANGIUS

CONTINUA A PAGINA DIECI

Nicola GUISSO

CONTINUA A PAGINA DIECI

CONTINUA A PAGINA DIECI

Remigio CAVECON

LA POLITICA EUROPEA E LA POLITICA INTERNAZIONALE

Il discorso di Moro

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

amici e mio di fronte ai problemi che questo Congresso ci pone. Sarebbe dunque ingiustificato andare al di là della limpida delimitazione delle ragioni per le quali ci siamo trovati di fronte a una politica ancora, o rivendicare primati d'intuizione e di coerenza. Si può constatare invece con obiettività, che appare possibile una piattaforma comune, una direttiva di marcia largamente condivisa, pur essendovi, naturalmente, sensibilità e posizioni diverse, non mai però da mettere in forse la fermezza e serietà dei propositi formulati. E se così è, occorre più e dai miei amici respingere la tentazione dell'isolamento. L'allontanamento dei socialisti intransigenti che puntano tutto sull'avvenire, per fare insistentemente un'uscita solitaria. Io credo, non gradita all'opinione pubblica, che si realizzi, in questo senso lo sforzo unitario, che io mi auguro sia consacrato da questo Congresso, non è la vittoria né la sconfitta di nessuno, ma una buona cosa per la Democrazia Cristiana e per il Paese. Ciò naturalmente se un accordo di questo tipo, e non di altro, è significativo. Non desideriamo imporre, per parte nostra, la presenza di una struttura politica. L'adesione ad una piattaforma comune dovrebbe costituire, a nostro avviso, l'unico titolo in base al quale includeremo nel nostro gruppo. Non mi sento di accettare quelle costruzioni schematiche, quelle armonie irrealizzabili che appartengono al mondo di chi, nel silenzio di un ufficio, si occupa di politica. Una politica che non è che nella nostra vita politica. Una politica che non è che la nostra vita politica. Una politica che non è che la nostra vita politica.

La richiesta di elezioni dirette del Parlamento europeo e di accrescimento dei suoi poteri. Tutte cose estremamente importanti e del resto delle maggiori, assolutamente sennò. Ma bisogna ben vedere le implicazioni di questo corpo delle richieste nel complesso di quelle non esplicitamente costituite. L'Europa che si vorrebbe fare, e che sarà, sarà per l'Europa, e che sarà, sarà per l'Europa, e che sarà, sarà per l'Europa.

Stimola bene, però, che la problematica circa il modo di essere veramente europeo, viene fuori dalla considerazione che il nostro Continente, ad Occidente si è dato e sta per darsi, non esaurisce certo il discorso sull'Europa. E' un mezzo, come si è detto, che è un mezzo, come si è detto, che è un mezzo, come si è detto.

Il modo è lasciato il tempo per la "chiarezza" politica, di "conoscere" come la legge di riforma del terzo quinquennale importante, abbia avuto adozione, sia stata cioè eseguita dal Governo.

Il modo è lasciato il tempo per la "chiarezza" politica, di "conoscere" come la legge di riforma del terzo quinquennale importante, abbia avuto adozione, sia stata cioè eseguita dal Governo.

Il modo è lasciato il tempo per la "chiarezza" politica, di "conoscere" come la legge di riforma del terzo quinquennale importante, abbia avuto adozione, sia stata cioè eseguita dal Governo.

Il modo è lasciato il tempo per la "chiarezza" politica, di "conoscere" come la legge di riforma del terzo quinquennale importante, abbia avuto adozione, sia stata cioè eseguita dal Governo.

Il modo è lasciato il tempo per la "chiarezza" politica, di "conoscere" come la legge di riforma del terzo quinquennale importante, abbia avuto adozione, sia stata cioè eseguita dal Governo.

Diavolo delle condizioni del mondo. La difficoltà della situazione, la constatazione e scacco dal forte vento della novità. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica.

Diavolo delle condizioni del mondo. La difficoltà della situazione, la constatazione e scacco dal forte vento della novità. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica.

Diavolo delle condizioni del mondo. La difficoltà della situazione, la constatazione e scacco dal forte vento della novità. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica.

Diavolo delle condizioni del mondo. La difficoltà della situazione, la constatazione e scacco dal forte vento della novità. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica.

Diavolo delle condizioni del mondo. La difficoltà della situazione, la constatazione e scacco dal forte vento della novità. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica.

Diavolo delle condizioni del mondo. La difficoltà della situazione, la constatazione e scacco dal forte vento della novità. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica.

Diavolo delle condizioni del mondo. La difficoltà della situazione, la constatazione e scacco dal forte vento della novità. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica.

Diavolo delle condizioni del mondo. La difficoltà della situazione, la constatazione e scacco dal forte vento della novità. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica. Ha avuto il senso della nostra vita politica.

interessi e valori che riguardano l'intero continente, sono altrettanto, e forse più, di un ruolo mondiale dell'Europa, allo svolgimento del quale non si deve, in nessun modo, sottrarsi. Tuttavia, questo non potrà che essere fatto con gli Stati Uniti e non contro gli Stati Uniti e naturalmente nel quadro di una subordinazione. Un'ipotesi con gli Stati Uniti, è l'importante è andare all'incontro pacatamente, di un'unità, non ragionando in termini di legami, ma di un'unità, non ragionando in termini di legami, ma di un'unità, non ragionando in termini di legami.

interessi e valori che riguardano l'intero continente, sono altrettanto, e forse più, di un ruolo mondiale dell'Europa, allo svolgimento del quale non si deve, in nessun modo, sottrarsi. Tuttavia, questo non potrà che essere fatto con gli Stati Uniti e non contro gli Stati Uniti e naturalmente nel quadro di una subordinazione.

interessi e valori che riguardano l'intero continente, sono altrettanto, e forse più, di un ruolo mondiale dell'Europa, allo svolgimento del quale non si deve, in nessun modo, sottrarsi. Tuttavia, questo non potrà che essere fatto con gli Stati Uniti e non contro gli Stati Uniti e naturalmente nel quadro di una subordinazione.

interessi e valori che riguardano l'intero continente, sono altrettanto, e forse più, di un ruolo mondiale dell'Europa, allo svolgimento del quale non si deve, in nessun modo, sottrarsi. Tuttavia, questo non potrà che essere fatto con gli Stati Uniti e non contro gli Stati Uniti e naturalmente nel quadro di una subordinazione.

interessi e valori che riguardano l'intero continente, sono altrettanto, e forse più, di un ruolo mondiale dell'Europa, allo svolgimento del quale non si deve, in nessun modo, sottrarsi. Tuttavia, questo non potrà che essere fatto con gli Stati Uniti e non contro gli Stati Uniti e naturalmente nel quadro di una subordinazione.

interessi e valori che riguardano l'intero continente, sono altrettanto, e forse più, di un ruolo mondiale dell'Europa, allo svolgimento del quale non si deve, in nessun modo, sottrarsi. Tuttavia, questo non potrà che essere fatto con gli Stati Uniti e non contro gli Stati Uniti e naturalmente nel quadro di una subordinazione.

interessi e valori che riguardano l'intero continente, sono altrettanto, e forse più, di un ruolo mondiale dell'Europa, allo svolgimento del quale non si deve, in nessun modo, sottrarsi. Tuttavia, questo non potrà che essere fatto con gli Stati Uniti e non contro gli Stati Uniti e naturalmente nel quadro di una subordinazione.

interessi e valori che riguardano l'intero continente, sono altrettanto, e forse più, di un ruolo mondiale dell'Europa, allo svolgimento del quale non si deve, in nessun modo, sottrarsi. Tuttavia, questo non potrà che essere fatto con gli Stati Uniti e non contro gli Stati Uniti e naturalmente nel quadro di una subordinazione.

IL CONGRESSO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA ALLA COSTRUZIONE DELLO STATO

giunzionale dovrà d'ora in poi essere orientato a costituire un elemento essenziale della politica pubblica, dovrà rispettare le priorità sociali riconosciute.

Per l'efficienza del nuovo Governo che andrà a formarsi, il problema del Mezzogiorno, che non è solo economico-sociale ma anche civile, culturale e democratico, è il cui soluzione sarà porzione a integrare e adeguare la politica del Sud a quella più articolata del Paese.

Per il più importante banco di prova. La D.C. non deve, esiste a farsi carico di una strategia del genere, che è poi la sola che può consentire non solo il rinnovamento democratico del Paese ma anche la definitiva sconfitta del fascismo e al tempo stesso un piano recupero del partito socialista italiano su posizioni sempre più democratiche e partecipative.

Concizia in tal senso l'esperienza di dieci anni di centro-sinistra, che è stata senza dubbio valida e che ha segnato importanti conquiste quali: la riforma regionale, l'acquisizione dell'idea di programma economico, il varo dello statuto del Mezzogiorno, l'inizio di un disegno di unitarietà e coerenza.

L'esperienza di centro-sinistra dovrà dunque essere ripresa, e in questa prospettiva non è da favorevole all'accordo che si va delineando nel Partito.

Togni

Bisogna realizzare una larga convergenza capace di dare vita ad una valida politica che realizzi gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

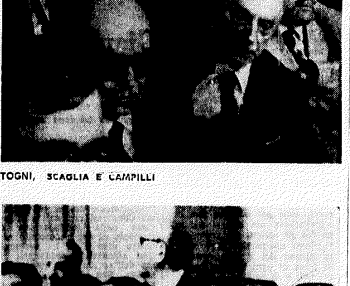
Richiamandosi alla fondamentale relazione dell'on. Forlani, a cui rinvia l'espressione della sua ammirazione e del suo affetto, rivolgo un appello a tutti perché il congresso realizza una svolta in una azione comune, capace di dar vita a una valida costruzione politica, in vista non solo di obiettivi immediati ma di una trasformazione che sia veramente un modello per tutti, capace di dare un impulso decisivo alla democrazia e al socialismo.

L'ideologia democratica, pur non essendo delle altre, è quella che con cui si deve lavorare.

Il compito che ci aspetta è quello di realizzare un disegno di politica in un senso gradualistico, non più un disegno di destra o di sinistra, ma di un disegno di valori dello Stato e della libertà del cittadino, evolvendo di continuo verso democrazia e socialismo e dando prova di serietà e di coerenza.

Occorre evitare che la immagine di uno stato fallito e inerte, pur di una struttura capace di rendere partecipi i cittadini del bene comune, ed è necessario liberarsi di una tendenza all'autocritica mutata dalla dialettica marxista o ridotta a un'idea invece decisa verso l'avvenire.

Dopo aver ricordato che il Partito appena un anno fa ha superato vittoriosamente un referendum sulla riforma elettorale, gran parte delle forze politiche, e in particolare del centro-sinistra, si è schierata a favore di una riforma della struttura del Parlamento, e che un anno fa ha vinto un referendum sulla riforma elettorale, e che un anno fa ha vinto un referendum sulla riforma elettorale, e che un anno fa ha vinto un referendum sulla riforma elettorale.



TOGNI, SCAGLIA E CAMPILLI



GIOIA E PICARDI

Certo, parlando di centro. Magri ha dichiarato di non riferirsi al centro-destra, che ha costituito una esperienza ben circoscritta nel tempo, anche se tutt'altro che priva di importanti meriti politici; ma della centro-sinistra, secondo una formula che è stata largamente usata durante le recenti elezioni politiche, ma che oggi taluni preferiscono tacere ed altri, apertamente contrastare. Quello che conta, naturalmente, non è la parola, ma la sostanza, quale è entrata nella precisa e organica relazione di Forlani, in cui non si può riconoscere il valore e non ammettere la verità della coerenza e dell'unità, e senza dubitare, senza alcuna esitazione, che una politica di centro non si può riconoscere, o che una politica di centro non si può riconoscere, o che una politica di centro non si può riconoscere.

Magri

La formazione di una maggioranza democratica larga e solida non può essere accettata da tutti con soddisfazione, ma se si procedesse nel segno della frettosa e della approssimazione i pericoli per la D.C. e quindi per la democrazia italiana sarebbero assai seri.

La distinzione a cui spesso si ricorre, di lontana origine bellica, delle forze politiche in centro, destra e sinistra si riferisce anche all'interno dei partiti, non perché per ogni forza politica, per frequenti scollamenti.

Da qualche tempo però è come se sono ulteriormente complicate, in quanto proprio in un partito, come la D.C. che per tradizione occupa il centro degli schieramenti parlamentari, pare che non vada più posto per destra e sinistra e chi si al centro rischia di vederla offesa d'autorità al centro.

Maineri

Sinesio

Togni

Magri

Bodrato

Sciarlato

nessario che la DC rispetti seriamente gli impegni presi il 7 maggio con l'elettorato, impegni i quali non escludono certo la possibilità di riprendere la collaborazione con socialisti, ma escludevano che a tale collaborazione si possa tornare in una situazione di equivoco. Occorre pertanto che la ripresa del dialogo con il PSI avvenga sulla base di presupposti ben precisi. In primo luogo, se non si vuole riandare l'irreversibilità, non si può rinunciare a quel tanto di libertà di movimento che l'area democratica cui l'elettorato ha dato la sua adesione e pertanto non si dovranno bruciare i ponti alle spalle con un'esclusiva pregiudiziale del Psi, in secondo luogo, occorre operare con la massima concretezza sul piano dei contenuti e degli indirizzi politici, stabilendo precisi impegni su piano dell'ordine pubblico e della sicurezza e, limitando la libertà di atteggiamento dei partiti nei confronti dell'azione governativa, la formazione di una maggioranza unitaria, ma con impostazioni realistiche e sensibili di fronte alla politica economica. Faremo a meno di una stretta di struttura, tenendo ben presente, come l'esperienza ha dimostrato, che le riforme possono essere bloccate dalle intoppi ed egostiche resistenze, trascurate anche da un massimalismo furore, acuto e velleitario.

Sulla base di tali premesse, la formazione di una maggioranza democratica larga e solida non può che essere accolta da tutti con soddisfazione, ma se si procedesse nel segno della frettosa e della approssimazione i pericoli per la D.C. e quindi per la democrazia italiana sarebbero assai seri.

Bodrato

L'iniziativa assunta da Fanfani ha valore particolare perché è diretta a sollecitare tutto il partito nella direzione di una seria ripresa del confronto con il Psi.

Lo svolgimento del dibattito congressuale, a partire dalla relazione, rivela la debolezza della struttura politica ipotizzata con il centro-gestista, che appare costruita soprattutto sui vizi degli avversari, ma che non esprime una propria vita e non espone una propria linea e non espone una propria linea e non espone una propria linea.

Armato

Nello scegliere il centro-sinistra la DC deve ribadire la sua fondamentale funzione di partito popolare e antifascista.

Come ha detto nella sua relazione l'on. Forlani, le difficoltà del Paese non sono lecite alla nostra politica, ma lecite alla nostra politica, ma lecite alla nostra politica.

Sciarlato

Il problema delle riforme è il fondamentale banco di prova per la struttura della democrazia e del socialismo.

La relazione Forlani, in realtà, non affronta con l'impegno con l'approfondimento dovuto dall'Iniziativa di Governo quanto il problema della struttura politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana.

Azzaro

Occorre essere attenti a prendere nelle scelte perché il Paese non è né tranquillo né fiducioso, e non vi sono spazi per tentativi che non siano pienamente garantiti.

Azzaro ha esordito rilevando che i tempi del 1946, di una fiducia cieca nella D.C. sono finiti, e che se questa commetterà nuovi errori, andrà incontro, e con essa il Paese, a gravissime difficoltà. Ciò è tanto più da temere in quanto alle ultime consultazioni elettorali gli elettori avevano dato al Partito più grande un consenso che permetteva ad esso di formare una compagine

nuova e più grave crisi della alleanza di centro-sinistra, per riportare in questa condizione la loro azione come unico alternativa ad elezioni anticipate, cioè ad un evento che distribuire un altro tremendo colpo alle istituzioni democratiche.

Per quanto riguarda la linea socio-economica, Bodrato si è chiesto se il nostro partito sia in grado di superare la tentazione di abbassare la guardia, e quindi con l'irresistibile tentazione di un oportunismo e scetticismo. Il costo di questa politica è alto, e non si può pensare di poterlo superare, e non si può pensare di poterlo superare.

Bodrato

Non s'è dubbio infatti che una strategia di sviluppo è un problema, indirizzata a trasformare il sistema economico in un sistema di sviluppo, e che si debbono superare e implementare un effetto necessario di quella che pure deve caratterizzare l'iniziativa parlamentare di una maggioranza unitaria.

Coloro che neppure polemizzano, acuto e velleitario, sopratutto nel campo dell'ordine pubblico e della sicurezza, e che si debbono superare e implementare un effetto necessario di quella che pure deve caratterizzare l'iniziativa parlamentare di una maggioranza unitaria.

Magri

La distinzione a cui spesso si ricorre, di lontana origine bellica, delle forze politiche in centro, destra e sinistra si riferisce anche all'interno dei partiti, non perché per ogni forza politica, per frequenti scollamenti.

Da qualche tempo però è come se sono ulteriormente complicate, in quanto proprio in un partito, come la D.C. che per tradizione occupa il centro degli schieramenti parlamentari, pare che non vada più posto per destra e sinistra e chi si al centro rischia di vederla offesa d'autorità al centro.

Sciarlato

Il problema delle riforme è il fondamentale banco di prova per la struttura della democrazia e del socialismo.

La relazione Forlani, in realtà, non affronta con l'impegno con l'approfondimento dovuto dall'Iniziativa di Governo quanto il problema della struttura politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana.

Azzaro

Occorre essere attenti a prendere nelle scelte perché il Paese non è né tranquillo né fiducioso, e non vi sono spazi per tentativi che non siano pienamente garantiti.

ente l'ecodo dei migliori funzionari ancora in giovane età con pensioni assai elevate, se Governo e Partito non sanno tener conto delle compatibilità e delle esigenze generali del Paese, e si assiste per esempio al numero gravissimo per cui gli investimenti maggiori per oltre il 70% nel Mezzogiorno sono rivolti ai tre settori che presentano il più basso livello di occupazione e il più elevato in mobilizzazione di capitali per unità lavorativa.

Quanto alla politica europaistica, un recente incontro del Mezzogiorno, dell'Est, dell'Est, e francese e servito non a rafforzare la politica comunitaria, ma solo a dare un appoggio ad alcune velleità transpartitiche.

Certo, una situazione straripante richiede una risposta d'urto, e non si può pensare di poterlo superare, e non si può pensare di poterlo superare.

Bodrato

Non s'è dubbio infatti che una strategia di sviluppo è un problema, indirizzata a trasformare il sistema economico in un sistema di sviluppo, e che si debbono superare e implementare un effetto necessario di quella che pure deve caratterizzare l'iniziativa parlamentare di una maggioranza unitaria.

Coloro che neppure polemizzano, acuto e velleitario, sopratutto nel campo dell'ordine pubblico e della sicurezza, e che si debbono superare e implementare un effetto necessario di quella che pure deve caratterizzare l'iniziativa parlamentare di una maggioranza unitaria.

Magri

La distinzione a cui spesso si ricorre, di lontana origine bellica, delle forze politiche in centro, destra e sinistra si riferisce anche all'interno dei partiti, non perché per ogni forza politica, per frequenti scollamenti.

Da qualche tempo però è come se sono ulteriormente complicate, in quanto proprio in un partito, come la D.C. che per tradizione occupa il centro degli schieramenti parlamentari, pare che non vada più posto per destra e sinistra e chi si al centro rischia di vederla offesa d'autorità al centro.

Sciarlato

Il problema delle riforme è il fondamentale banco di prova per la struttura della democrazia e del socialismo.

La relazione Forlani, in realtà, non affronta con l'impegno con l'approfondimento dovuto dall'Iniziativa di Governo quanto il problema della struttura politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana.

Azzaro

Occorre essere attenti a prendere nelle scelte perché il Paese non è né tranquillo né fiducioso, e non vi sono spazi per tentativi che non siano pienamente garantiti.

grazie l'esperienza disegnatrice non sono le addizioni che fanno la maggioranza: una vera ed efficace maggioranza si può costruire soltanto nell'consenso.

Azzaro ha concluso sottolineando la necessità di un partito unitario, e che se questa commetterà nuovi errori, andrà incontro, e con essa il Paese, a gravissime difficoltà. Ciò è tanto più da temere in quanto alle ultime consultazioni elettorali gli elettori avevano dato al Partito più grande un consenso che permetteva ad esso di formare una compagine

Bodrato

Non s'è dubbio infatti che una strategia di sviluppo è un problema, indirizzata a trasformare il sistema economico in un sistema di sviluppo, e che si debbono superare e implementare un effetto necessario di quella che pure deve caratterizzare l'iniziativa parlamentare di una maggioranza unitaria.

Coloro che neppure polemizzano, acuto e velleitario, sopratutto nel campo dell'ordine pubblico e della sicurezza, e che si debbono superare e implementare un effetto necessario di quella che pure deve caratterizzare l'iniziativa parlamentare di una maggioranza unitaria.

Magri

La distinzione a cui spesso si ricorre, di lontana origine bellica, delle forze politiche in centro, destra e sinistra si riferisce anche all'interno dei partiti, non perché per ogni forza politica, per frequenti scollamenti.

Da qualche tempo però è come se sono ulteriormente complicate, in quanto proprio in un partito, come la D.C. che per tradizione occupa il centro degli schieramenti parlamentari, pare che non vada più posto per destra e sinistra e chi si al centro rischia di vederla offesa d'autorità al centro.

Sciarlato

Il problema delle riforme è il fondamentale banco di prova per la struttura della democrazia e del socialismo.

La relazione Forlani, in realtà, non affronta con l'impegno con l'approfondimento dovuto dall'Iniziativa di Governo quanto il problema della struttura politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana.

Azzaro

Occorre essere attenti a prendere nelle scelte perché il Paese non è né tranquillo né fiducioso, e non vi sono spazi per tentativi che non siano pienamente garantiti.

grazie l'esperienza disegnatrice non sono le addizioni che fanno la maggioranza: una vera ed efficace maggioranza si può costruire soltanto nell'consenso.

Azzaro ha concluso sottolineando la necessità di un partito unitario, e che se questa commetterà nuovi errori, andrà incontro, e con essa il Paese, a gravissime difficoltà. Ciò è tanto più da temere in quanto alle ultime consultazioni elettorali gli elettori avevano dato al Partito più grande un consenso che permetteva ad esso di formare una compagine

Bodrato

Non s'è dubbio infatti che una strategia di sviluppo è un problema, indirizzata a trasformare il sistema economico in un sistema di sviluppo, e che si debbono superare e implementare un effetto necessario di quella che pure deve caratterizzare l'iniziativa parlamentare di una maggioranza unitaria.

Coloro che neppure polemizzano, acuto e velleitario, sopratutto nel campo dell'ordine pubblico e della sicurezza, e che si debbono superare e implementare un effetto necessario di quella che pure deve caratterizzare l'iniziativa parlamentare di una maggioranza unitaria.

Magri

La distinzione a cui spesso si ricorre, di lontana origine bellica, delle forze politiche in centro, destra e sinistra si riferisce anche all'interno dei partiti, non perché per ogni forza politica, per frequenti scollamenti.

Da qualche tempo però è come se sono ulteriormente complicate, in quanto proprio in un partito, come la D.C. che per tradizione occupa il centro degli schieramenti parlamentari, pare che non vada più posto per destra e sinistra e chi si al centro rischia di vederla offesa d'autorità al centro.

Sciarlato

Il problema delle riforme è il fondamentale banco di prova per la struttura della democrazia e del socialismo.

La relazione Forlani, in realtà, non affronta con l'impegno con l'approfondimento dovuto dall'Iniziativa di Governo quanto il problema della struttura politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana, e che è il nodo centrale della problematica politica italiana.

Azzaro

Occorre essere attenti a prendere nelle scelte perché il Paese non è né tranquillo né fiducioso, e non vi sono spazi per tentativi che non siano pienamente garantiti.

DELLI CONGRESSO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA DELLA SOCIETA' IN TRASFORMAZIONE

Colore sul punto che un disaccordo instabile compromette il decentramento dell'Inpsa. Soprattutto occorre essere cauti nei confronti del Psi, la cui disponibilità va verificata in relazione anche a alcuni atteggiamenti sconcertanti assunti negli ultimi tempi.

De Maria

Quella della Sanità è una delle riforme prioritarie. Le unità sanitarie locali dovranno avere una struttura organica e unitaria.

Entusiasmo, spruzzato l'attenzione con il Paese segue i lavori del Congresso e l'impressione che i suoi risultati non per l'avvenire politico della nazione, dedica il proprio intervento ai problemi della sanità pubblica, tracciando un ampio quadro degli interventi pubblici nel settore e ponendo in rilievo come l'assetto attuale sia profondamente inadeguato per tutti: assistiti, medici e amministrativi. Nella seconda parte del suo discorso, illustra alcuni dei suoi lavori, dovranno essere le finalità e l'articolazione del servizio sanitario nazionale; una struttura dovrà avere una struttura organica e unitaria, fondata sulle unità sanitarie locali e articolata in strutture di assistenza preventiva, curativa e riabilitativa. Particolare rilievo merita la osservazione che le unità sanitarie locali dovranno avere carattere democratico e consensuale, decentralizzato, in modo da valorizzare al massimo l'apporto e il contributo delle popolazioni locali.

C. Ferrari

E' necessaria una larga intesa fra le forze politiche, democratiche e popolari.

Non richiamare l'attenzione del Congresso sui gravi problemi della città di Milano, che risente al massimo di uno sviluppo non accompagnato dalle necessarie riforme e che non a caso, proprio in ragione della sua vulnerabilità, è stata scelta come sede della strategia del terrorismo e della terrore. Ferrari si è soffermato ad illustrare le condizioni di grave disagio in cui opera la magistratura milanese, la situazione di crisi delle scuole e dell'Università, l'inadeguatezza delle risposte date, soprattutto a causa di anacronistiche lenienze burocratiche, nel settore della casa nonché i gravi problemi posti dall'insostenibile affollamento del numero dei posti di lavoro.

Elles

E' necessaria una politica che dia alla donna nella società moderna parità di diritti e di poteri.

Vi ringrazio per il cortese invito ad assistere ai lavori del XII Congresso nazionale della Democrazia Cristiana e per avermi dato l'occasione di esprimere il mio più cordiale saluto. Colgo quindi l'occasione per dare una spiegazione breve e significativa del termine «Conservatore» nel Regno Unito. Noi siamo un partito di centro con un programma progressista e democratico.

Colgo soprattutto l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno sempre appoggiato la nostra richiesta, ora realizzata, di entrare a far parte della comunità europea. Speriamo così di poter andare avanti in questo spirito di cooperazione e di collaborazione pratica ed effettiva nella costruzione di un'Europa unita.

Mannino

Per evitare una pericolosa radicalizzazione della vita politica italiana, DC deve evitare di essere confinata in un ruolo moderato e conservatore. Un nuovo assetto dei rapporti sociali ed economici.

Ritardare sostanzialmente che il problema fondamentale del congresso è di fornire indicazioni per uscire dalla profonda crisi che il Paese sta attraversando. A tale problema sembra che il congresso stia dando una risposta esauriente, per la quale è convinto di aver trovato una precisa e concreta via d'uscita. Le proposte di sviluppo del partito sono in linea con la politica del Paese.

Elkan

Qualsiasi alleanza di governo venga decisa, dal congresso, essa sarà vitale solo a condizione che non mortifichi la natura e le istanze essenziali della Democrazia Cristiana.

Premesso che nel congresso non gli sembra sia molto spaziosa per la possibilità di precisare, volte alcune considerazioni sulla situazione politico-culturale e ideologica del partito, che si è venuto a trovare a questo congresso rispetto alla concezione della tradizione dei precedenti congressi, e ciò a causa del vero e proprio esplosivo momento intercorso fra le istanze che si era delineata nei precedenti congressi, questa emersa ora in forma di congresso.

Bubbico

La convergenza tra le componenti del partito avranno valore solo se saranno determinate dalla volontà di portare avanti, nel Parlamento, la incisiva politica delle riforme.

Esordisce affermando che da questo Congresso dovrà uscire un partito che sia in grado di affrontare i suoi collaboratori col Paese con una nuova forza e che segni una nuova fase di sviluppo e di progresso sociale. Non è un'illusione, occorre che il messaggio si sia un messaggio di progresso e di sviluppo, che non sarà sufficiente se tutto il "no" non procederà unito nella ricerca delle soluzioni ai più gravi problemi del nostro Paese. In una strategia a grande respiro, che guardi ai domani e non all'oggi.

Gli altri Malfatti e Natali hanno detto adeguatamente a Forlani la stima, l'affetto e la riconoscenza che si nutrono nei loro cuori per il suo contributo e gli auguri per il suo futuro. Ma, oltre alla famiglia, sono in crisi le istituzioni che hanno dato il loro contributo a favore del bene comune. E' una crisi che non attiene solo alle strutture e i rapporti che queste forze mediano all'interno della società.

Fanfani, Arnaudo, Forlani e Antoniozzi

In una lunga marcia di contrapposizione e di sfida nella libertà, portando a soluzioni gravi e inderogabili problemi della società nazionale.

De Mita

Approfondire le ragioni che hanno determinato gli squilibri e la crisi della società del centro-sinistra è la risposta politica ai problemi del Paese.

Il centro-sinistra è un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro. La dimensione dei delegati, che sono venuti dal mondo delle forze politiche, è la più profonda per cui il centro-sinistra è entrato in crisi.

De Maria

Per quanto riguarda le prospettive del futuro, il centro-sinistra non può che essere un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Fanfani, Arnaudo, Forlani e Antoniozzi

In una lunga marcia di contrapposizione e di sfida nella libertà, portando a soluzioni gravi e inderogabili problemi della società nazionale.

De Mita

Approfondire le ragioni che hanno determinato gli squilibri e la crisi della società del centro-sinistra è la risposta politica ai problemi del Paese.

Il centro-sinistra è un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

De Maria

Per quanto riguarda le prospettive del futuro, il centro-sinistra non può che essere un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Fanfani, Arnaudo, Forlani e Antoniozzi

In una lunga marcia di contrapposizione e di sfida nella libertà, portando a soluzioni gravi e inderogabili problemi della società nazionale.

De Mita

Approfondire le ragioni che hanno determinato gli squilibri e la crisi della società del centro-sinistra è la risposta politica ai problemi del Paese.

Il centro-sinistra è un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

De Maria

Per quanto riguarda le prospettive del futuro, il centro-sinistra non può che essere un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Fanfani, Arnaudo, Forlani e Antoniozzi

In una lunga marcia di contrapposizione e di sfida nella libertà, portando a soluzioni gravi e inderogabili problemi della società nazionale.

De Mita

Approfondire le ragioni che hanno determinato gli squilibri e la crisi della società del centro-sinistra è la risposta politica ai problemi del Paese.

Il centro-sinistra è un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

De Maria

Per quanto riguarda le prospettive del futuro, il centro-sinistra non può che essere un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Fanfani, Arnaudo, Forlani e Antoniozzi

In una lunga marcia di contrapposizione e di sfida nella libertà, portando a soluzioni gravi e inderogabili problemi della società nazionale.

De Mita

Approfondire le ragioni che hanno determinato gli squilibri e la crisi della società del centro-sinistra è la risposta politica ai problemi del Paese.

Il centro-sinistra è un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

De Maria

Per quanto riguarda le prospettive del futuro, il centro-sinistra non può che essere un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Fanfani, Arnaudo, Forlani e Antoniozzi

In una lunga marcia di contrapposizione e di sfida nella libertà, portando a soluzioni gravi e inderogabili problemi della società nazionale.

De Mita

Approfondire le ragioni che hanno determinato gli squilibri e la crisi della società del centro-sinistra è la risposta politica ai problemi del Paese.

Il centro-sinistra è un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

De Maria

Per quanto riguarda le prospettive del futuro, il centro-sinistra non può che essere un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Fanfani, Arnaudo, Forlani e Antoniozzi

In una lunga marcia di contrapposizione e di sfida nella libertà, portando a soluzioni gravi e inderogabili problemi della società nazionale.

De Mita

Approfondire le ragioni che hanno determinato gli squilibri e la crisi della società del centro-sinistra è la risposta politica ai problemi del Paese.

Il centro-sinistra è un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

De Maria

Per quanto riguarda le prospettive del futuro, il centro-sinistra non può che essere un movimento che si svolge in un Congresso che si svolge a tre dimensioni non sempre intersecanti fra loro.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

Ferrari

Per una tale ripresa del centro-sinistra due obiettivi devono essere tenuti presenti. Anzitutto la lotta al fascismo, la ripresa di una linea repubblicana, e il governo della sinistra.

